



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 62 del 29/06/2021

OGGETTO: INTERROGAZIONE SUI CENTRI ESTIVI DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE LISTA CIVICA VIVERE PORTO BETTONI GIANFRANCO

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Assente
SCIRPOLI PASQUALINO	Assente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **17** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Bettoni”.

CONSIGLIERE BETTONI: “ Si tratta della continuazione del punto sul quale abbiamo già discusso. Sto parlando dell’ordine del giorno sulla riduzione dei costi, presentato dal consigliere Buoli. L’interrogazione è però più specifica, per cui è necessario avere una risposta più estesa rispetto a prima.

“I Centri estivi costituiscono un aiuto essenziale per le famiglie, non solo per quelle dove entrambi i genitori lavorano, ma anche per coloro che si trovano al termine della scuola in oggettiva difficoltà familiare nella gestione dei tempi di cura dei figli o dei nipoti.

Inoltre, proprio per effetto della pandemia che dall’autunno all’inverno ha ristretto bambini e ragazzi ad una forma di immobilismo domestico con una drastica riduzione della socialità abbinata ad una – difficile da seguire e talvolta discriminante – Didattica a Distanza, i Centri estivi CRED assumono un ulteriore significato di recupero di formazione alla comunità educativa: essi forniscono opportunità di svago e di socializzazione all’aria aperta in ambienti positivi. L’occasione era quindi propizia perché tanti bambini e ragazzi potessero frequentare il più possibile queste opportunità, offerte sia dal pubblico che dal privato. Offerta ampia e sostegno economico sono alla base del successo delle iniziative estive per bambini e ragazzi di tanti Comuni italiani.

A partire da questa necessaria premessa si chiede pertanto:

- 1. il motivo per cui sono state applicate le tariffe diversificate per le riduzione della tariffa sugli Isee più bassi, almeno per i pasti, in coerenza con le decisioni adottate nel Piano per il Diritto allo Studio per la mensa della scuola, oltre che uno sconto per i fratelli frequentanti il CRED;*
- 2. il motivo per cui i CRED organizzati dal Comune per la Scuola Primaria partono solo ad inizio luglio quando la prevalenza dei Centri Estivi, sia privati che pubblici, hanno date di inizio molto più vicine alla data di chiusura delle scuole;*
- 3. perché non si siano prodotte convenzioni/accordi con questi Enti e Associazioni con le proposte diversificate offerte dal territorio e il motivo dell’assenza di coordinamento delle proposte dei Centri Estivi e di una loro divulgazione, così come accaduto in tanti Comuni non solo della nostra Provincia;*
- 4. i motivi della rinuncia a proporre per gli adolescenti tra gli 11 e i 15 anni opportunità come le Scuole Aperte, per offrire attività educative, culturali, sportive e ricreative organizzate in co-progettazione tra il Comune e le Associazioni del territorio”.*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola all’assessore Bollani”.

ASSESSORE BOLLANI: “ Rispetto alla questione delle tariffe, credo di avere già risposto al consigliere Bettoni e che anche lui si sia espresso durante la discussione dell’ordine del giorno precedente, proposto dal Gruppo Lega, con lo stesso argomento. Anche quest’anno

l'organizzazione dei Centri Estivi ha dovuto necessariamente tener conto della situazione emergenziale e le ultime indicazioni di ATS e Consorzio Solidarietà portano la data del 6 giugno.

Per questo, consapevoli anche di tutte le opportunità che il nostro territorio offre, soprattutto ai bambini della Scuola Primaria nelle prime settimane di interruzione delle scuole – mi riferisco soprattutto alle attività delle parrocchie – abbiamo deciso di posticipare l'inizio dei Centri Estivi per tutti al 5 luglio, riuscendo così a garantire, con otto settimane di servizio, una copertura anche per tutto il mese di agosto, che solo pochi altri Comuni offrono e che solitamente resta scoperto rispetto alle attività degli altri attori del territorio.

Rispetto alla comunicazione coordinata di tutte le attività, le informazioni, in un Comune come il nostro si trasmettono facilmente e tutte le famiglie sono sicuramente state informate delle opportunità che vengono date a bambini e ragazzi, ma è chiaro che tutto è migliorabile ed è sicuramente utile un coordinamento anche per quanto riguarda la comunicazione. Rispetto a questo punto, mi sento quindi di dover dire che ci impegneremo di più – io per primo – in altre occasioni.

Per quanto riguarda invece la fascia di età adolescenziale, in realtà non c'è stata nessuna rinuncia. Con i fondi residuali del Piano diritto allo studio, l'Istituto Comprensivo, in collaborazione con il Comune, ha organizzato, stante le disponibilità di alcuni docenti, laboratori di rinforzo della lingua italiana per i ragazzi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria durante il mese di giugno e laboratori di italiano, matematica, inglese e francese rivolti ai ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado, per le prime settimane di settembre, poco prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Abbiamo inoltre candidato un progetto al bando Estate di Regione Lombardia, del quale stiamo attendendo l'esito dopo che la Regione ha ritirato il primo avviso e il 21 giugno ci ha costretto a ripresentare i progetti. Questo prevede una serie di attività sportive, laboratoriali e ludiche svolte sul territorio e rivolte a tutti, quindi anche agli adolescenti, che partiranno dalla metà di luglio, fino alla fine dell'estate, in collaborazione anche con diverse Associazioni del territorio. Anche nel caso in cui il progetto non venga finanziato da Regione, ci stiamo impegnando a trovare i fondi per dare comunque questa ulteriore opportunità di socializzazione ai nostri giovani cittadini”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ringrazio l'assessore Bollani. La parola al consigliere Bettoni”.

CONSIGLIERE BETTONI: “ Mi aspettavo, non tanto dalla risposta ma prima, qualcosa di più – avrà già capito l'assessore Bollani – in quanto, effettivamente, quest'anno l'intervento del Comune è stato, oltre che in ritardo, anche poco significativo e ciò sia in fase di coordinamento, in quanto occorre effettuarlo, che in fase di struttura della proposta. Si può fare decisamente di più, magari copiando, quando è necessario, anche dagli altri Comuni un po' più virtuosi”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ È soddisfatto?”.

CONSIGLIERE BETTONI: “ Sono parzialmente soddisfatto, ma non integralmente”.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)